

Fiumicino: la Procura mette sotto sequestro il molo D dell'aeroporto

Il **molo D** dell'aeroporto di **Roma Fiumicino** è stato messo sotto sequestro preventivo dalla **Procura di Civitavecchia**. Dopo l'incendio dello scorso 7 maggio nel Terminal 3 dello scalo che lo aveva colpito, il molo D era stato chiuso, ma era stato successivamente riaperto il 18 maggio, "non riscontrando alcun rischio per la salute di lavoratori e passeggeri". Ma la situazione in realtà era diversa: secondo quanto trapelato, infatti, la Procura avrebbe deciso il sequestro dopo che le ultime analisi effettuate dall'**Arpa** (Agenzia regionale per l'ambiente) hanno riscontrato nell'area la **presenza di diossina dieci volte superiore** ai livelli normalmente riscontrati in situazioni analoghe. Sin dai giorni successivi all'incendio i sindacati avevano la situazione di rischio per la presenza nell'aria di sostanze tossiche e cancerogene e nei giorni scorsi molti aeroportuali e dipendenti degli esercizi commerciali che lavorano al Terminal 3 hanno accusato malori. In una nota, **Adr Aeroporti di Roma** ha definito il sequestro "ingiustificato", precisando che "nel provvedimento emesso dal magistrato non si fa alcun cenno alla diossina, che, tra l'altro, è stata sempre rilevata al di sotto dei limiti internazionali".